



N° PAP-06044-2023

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 13/11/2023 al 28/11/2023

L'incaricato della pubblicazione
ANTONIO PETROZZIELLO

Comune di Avellino

AREA: SEGRETERIA GENERALE E RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE RCG N° 3657/2023 DEL 13/11/2023

N° DetSet 297/2023 del 13/11/2023

Dirigente: VINCENZO LISSA

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 10 ISTRUTTORI DI VIGILANZA, CAT. C1.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile VINCENZO LISSA, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 3657/2023, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Avellino, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N. P. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato



ANTONIO
PETROZZIELLO
13.11.2023
13:39:55 UTC

Il Dirigente

Premesso che in data 26.5.2023 la Giunta Comunale ha approvato la delibera n. 159 ad oggetto *“Piano dei fabbisogni del Personale 2023/25”*;

Dato atto che, avendo l'Ente adottato la procedura di riequilibrio finanziario prevista dall'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la citata deliberazione n. 159 è stata trasmessa, per l'approvazione, alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (CO.S.F.E.L.), competente per il controllo previsto dall'art. 243 comma 1 dello stesso D. Lgs. n. 267/2000 e che allo stato non è ancora pervenuto il relativo esito;

Ritenuto che, al fine di consentire l'espletamento del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 posti a tempo pieno ed indeterminato di ISTRUTTORE DI VIGILANZA CAT. C1, nel rispetto dei tempi normativamente previsti e comunque non oltre il 31/12/2023, nelle more e subordinatamente all'esito del controllo della citata CO.S.F.E.L., è opportuno procedere, sin da ora, alla pubblicazione del relativo avviso sul portale INPA ed all'acquisizione delle relative istanze di partecipazione.

Precisato che il perfezionamento della procedura suddetta è subordinato all'avvenuta approvazione della deliberazione di G.C. n. 159 da parte della CO.S.F.E.L., nonché al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste dalla legge per le assunzioni;

Considerato che l'Ente locale è dotato di propria autonomia normativa e organizzativa nella rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché nell'organizzazione e gestione del personale;

in base a quanto previsto dal piano occupazionale di cui alle delibere di Giunta C. n. 159 deve essere avviata la procedura selettiva per esami per la copertura di 10 posti a tempo pieno ed indeterminato di ISTRUTTORE DI VIGILANZA CAT. C1.

Dato atto che, in esecuzione della delibera G.C. n. 159/2023, e in virtù dell'art. 3 comma 8 della l. n. 56/2019, successivamente modificato dall'art. 1 comma 14 ter del d.l. n. 80/2021, *“al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31.12.2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”*, per cui è stata attivata la sola mobilità obbligatoria;

Dato atto che il bando in oggetto deve rispettare il dpr n. 487/1994 vigente;

Visto il DPR 16 giugno 2023, n. 82 Regolamento recante modifiche al DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

ritenuto, pertanto, dover procedere alla pubblicazione del presente avviso, in virtù dell'art. 3 del d.l. 36/2022 convertito in l. n. 79/2022, che ha inserito l'art. 35 *quater* al d.lgs. 165/2001 sarà prevista una prova scritta (a contenuto teorico pratico, quesiti a risposta multipla) e una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche o manageriali, che devono essere specificate nel bando e definite in maniera coerente con la natura dell'impiego per il profilo richiesto.

Visto che, in esecuzione delle delibere di Giunta Comunale n. 159/2023 “Piano dei Fabbisogni del Personale 2023/2025”, con atto prot. n. 88478 del 9.11.2023 inviato alla Giunta Regionale della Campania Settore Ormel, è stato disposto l'espletamento della procedura di legge di mobilità obbligatoria, ai sensi degli artt. 33 – 34 – 34 bis d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, subordinatamente, in caso di esito negativo, la procedura concorsuale per la seguente figura: 10 ISTRUTTORI DI VIGILANZA CAT. C1, a tempo pieno ed indeterminato.

Dato atto che si procederà alla assunzione definitiva della procedura in oggetto, solo a condizione che la mobilità obbligatoria abbia esito negativo e che la Cosfel si esprima positivamente;

Ritenuto necessario quindi procedere, come previsto nelle delibere citate, all'assunzione delle predette figure professionali tramite procedura selettiva per esami;

Vista la necessità di assumere n. 10 ISTRUTTORI DI VIGILANZA CAT. C1, a tempo pieno ed indeterminato;

Tenuto conto che il Comune di Avellino ha rispettato i limiti finanziari in materia di personale;

Visto il Decreto Lgs. 267/2000,

Visto il D. Lgs. 165/2001 e smi;

Visto il d. lgs. n. 150/2009;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento p.o. dott.ssa G. Rescigno

DETERMINA

Per quanto in premessa che qui si intende per riportato ed approvato

1. Di approvare l'avviso pubblico per esami per la copertura di **10 posti a tempo pieno ed indeterminato di ISTRUTTORE DI VIGILANZA CAT. C1**, che si allega alla presente determinazione.
2. Di rinviare la nomina della Commissione Esaminatrice a successivo provvedimento;
3. Di dare atto dell'avvenuto esperimento della mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 33, 34 d. lgs. n. 165/2001 e art. 34 bis, introdotto da art. 7 L. n. 3/2003, giusta nota prot. n. 88478 del 9.11.2023 inviata alla Giunta Regionale della Campania Settore Ormel, e che si procederà alla assunzione definitiva della procedura in oggetto, solo a condizione che la mobilità obbligatoria abbia esito negativo e subordinatamente all'avvenuta approvazione della deliberazione di G.C. n. 159 da parte della CO.S.F.E.L., nonché al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste dalla legge per le assunzioni;
4. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Risorse Umane di stipulare il contratto di lavoro individuale solo all'esito delle verifiche imposte dalle norme di carattere finanziario e nel rispetto dei vincoli normativi sulle assunzioni;

5. Di pre-impegnare la spesa annua occorrente per l'assunzione di n. **10 ISTRUTTORI DI VIGILANZA CAT. C1, che è pari ad euro 338.917,8** comprensiva di Irap ed oneri riflessi, (equivalente al costo annuo, compreso tredicesima e contributi ente), in corrispondenza del profilo e del trattamento economico da attribuire come previsto dal CCNL Regioni ed autonomie locali, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale a tempo pieno ed indeterminato, somma prevista in bilancio per le spese del Personale anno 2023;
6. Di prendere atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal predetto contratto a tempo indeterminato;
7. Di pubblicare il predetto avviso pubblico per 10 giorni sul portale INPA e sul sito web del Comune di Avellino www.comune.avellino.it.

Il Ragioniere Generale
Dott. Gianluigi Marotta

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Lissa





COMUNE DI AVELLINO

SETTORE RISORSE UMANE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 10 ISTRUTTORI DI VIGILANZA, CAT. C1.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 26.5.2023, avente ad oggetto “Piano dei Fabbisogni del Personale 2023-2025”;

Visto l'Art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana che stabilisce, tra l'altro, che “agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso”;

Visto il D.lgs 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente “Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Avellino”;

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

Visto DPR 16 giugno 2023, n. 82 Regolamento recante modifiche al DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Dato atto che il perfezionamento della presente procedura è subordinato all'approvazione da parte della Commissione centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali, a cui questo Ente è sottoposta ex art. 243 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, della deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 26.5.2023, nonché al rispetto di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste dalla legge per poter procedere ad assunzioni di personale;

che si procederà alla assunzione definitiva della procedura in oggetto, solo a condizione che la mobilità obbligatoria abbia esito negativo e che la Cosfel si esprima positivamente, **nel rispetto dei tempi normativamente previsti e comunque non oltre il 31/12/2023.**

RISERVA PREVISTA PER LEGGE

Secondo quanto disposto dall'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. (Codice dell'ordinamento militare), il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma

biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando e risultati idonei.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non completare la presente procedura o di recedere in qualsiasi momento dalla predetta.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. === del ===== di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Art. 1

(INDIZIONE DEL CONCORSO)

1. E' indetta una procedura concorsuale pubblica per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. **10 ISTRUTTORI DI VIGILANZA, CAT. C1** con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno.
2. L'Istruttore di vigilanza svolge attività di vigilanza sul territorio finalizzata alla verifica del rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, all'accertamento di eventuali infrazioni ed alla redazione dei relativi atti. Riveste le qualifiche di polizia attribuitegli dall'ordinamento. Le conoscenze richieste sono di tipo specialistico, acquisibili attraverso corso di formazione di base.
3. Il Comune di Avellino garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna e ai sensi dell'art. 6 dpr 487/1994 vigente;
4. **Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate sul Portale INPA e sul sito web del Comune di Avellino www.comune.avellino.it.**

Art. 2

(TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE)

1. Al profilo professionale di ISTRUTTORE DI VIGILANZA è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. C1.
2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Avellino, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

Art. 3

(REQUISITI PER L'AMMISSIONE)

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento del diritto di elettorato politico attivo. Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
 - e) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso

procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- f) non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- h) diploma di scuola secondaria di secondo grado
- i) Patente di guida di categoria "B" o superiore in corso di validità.
- j) Disponibilità incondizionata alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale del Comune di Avellino.
- k) Possesso dei requisiti necessari per rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della Legge 7.3.1986 n.65. Ai sensi di tale articolo, il personale che svolge funzioni di Polizia Locale, nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche:
 - funzioni di Polizia Giudiziaria rivestendo a tal fine la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria
 - servizio di Polizia Stradale
 - funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza

Gli appartenenti alla Polizia Locale, cui è conferita la qualifica di Agente di P.S. sono dotati dell'arma di ordinanza in via continuativa, ai sensi del vigente Regolamento del Corpo ed in attuazione del D.M. 4 marzo 1987.

2. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Avellino.
3. I candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione in modalità telematica, sul portale INPA, prodotta nei termini fissati dal presente bando, sono ammessi al concorso. L'effettivo possesso dei requisiti previsti sarà oggetto di verifica per il candidato risultato vincitore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro per l'assunzione in servizio.
4. Le eventuali integrazioni devono essere prodotte entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.
5. La determinazione di ammissione o esclusione dei candidati è adottata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e trasmessa alla Commissione giudicatrice.
6. L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul portale INPA e sul sito internet www.comune.avellino.it.

Art. 4

(DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

1. I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere la domanda in modalità telematica sul portale INPA, oltre alle generalità personali e al possesso dei requisiti per l'accesso alla presente selezione dettagliatamente elencati all'art. 3 del bando, devono indicare:

- a) il cognome, nome,
- b) luogo e data di nascita,
- c) il codice fiscale;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) richiedere l'eventuale fruizione della riserva di posti;
- f) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
- g) dichiarare la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- h) dichiarare il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), del presente bando;
- i) dichiarare gli eventuali titoli di preferenza (previsti nell'art. 13 bando);
- j) dichiarare di avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104- ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (solo per i candidati portatori di handicap);
- k) fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
- l) fornire l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata personale;
- m) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, per gli adempimenti della procedura concorsuale.
- n) il godimento dei diritti civili e politici e il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- o) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- p) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- q) di essere fisicamente idonei all'impiego per il posto a selezione;
- r) di essere in regola rispetto agli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani maschi);
- s) l'esatta denominazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituto presso cui è stato conseguito. Coloro che abbiano conseguito tale titolo di studio all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza al titolo richiesto. Analogamente, nel caso di titolo equipollente, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza;
- t) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- u) Patente di guida di categoria "B" o superiore in corso di validità;
- v) Disponibilità incondizionata alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale del Comune di Avellino;
- w) Possesso dei requisiti necessari per rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della Legge 7.3.1986 n.65. Ai sensi di tale articolo, il personale che svolge funzioni di Polizia Locale, nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche:
 - funzioni di Polizia Giudiziaria rivestendo a tal fine la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria

- servizio di Polizia Stradale
- funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza

Gli appartenenti alla Polizia Locale, cui è conferita la qualifica di Agente di P.S. sono dotati dell'arma di ordinanza in via continuativa, ai sensi del vigente Regolamento del Corpo ed in attuazione del D.M. 4 marzo 1987.

Di autorizzare il Comune di Avellino al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura concorsuale.

2. Alla domanda devono essere allegati **in forma digitale**:

a. Fotocopia del documento di riconoscimento;

- b. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- c. la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
- d. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando.

I concorrenti devono allegare alla domanda la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,00 versata sul conto corrente postale n. 10477834 intestato a Comune di Avellino – Servizio di Tesoreria, con la causale del versamento: “*Tassa per la partecipazione al concorso pubblico per Istruttori di vigilanza*”. In caso di mancata produzione della predetta ricevuta verrà assegnato al concorrente un termine per la presentazione della stessa.

Art. 5

(MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

La domanda, redatta secondo quanto indicato nell'articolo 4, deve essere inviata, entro **10 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul portale INPA e sul sito istituzionale dell'Ente e comunque non oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale INPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del d. lgs. 7.3.2005 n. 82.

Verranno accettate solo le domande inviate telematicamente nel rispetto delle modalità sopra precisate, pena esclusione.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere corredata dalla ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di ammissione al concorso pubblico di Euro 10,00 da effettuarsi con c/c postale n. 10477834 intestato a Comune di Avellino – Servizio Tesoreria specificando la causale: “*Tassa per la partecipazione al concorso pubblico per Istruttore di vigilanza*”.

La tassa suddetta non è rimborsabile. E' sanabile la mancata acclusione della ricevuta del versamento.

Art. 6

(MOTIVI DI ESCLUSIONE)

1. Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione:

- l'arrivo della domanda oltre i termini previsti nel presente bando;
- la mancanza, accertata in qualsiasi fase del procedimento selettivo, di uno dei requisiti previsti dal

bando;
-l'omissione nella domanda del cognome, nome e residenza

Art. 7 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)

1.La Commissione giudicatrice è nominata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane ed è composta in conformità all'articolo 35 del d.lgs. 165/2001, all'art. 9 del DPR n. 487 vigente e al vigente regolamento dell'Ente;

2. Le commissioni esaminatrici è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere.

3.La Commissione all'atto del suo insediamento ha facoltà di stabilire dei sub criteri di valutazione dei candidati, in aggiunta a quelli previsti nel presente bando, per ciò che concerne la prova d'esame.

ART. 8 (SEDI E DATE SVOLGIMENTO PROVE)

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Detta pubblicazione sul portale INPA ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda entro il termine fissato dal bando e che devono sostenere la selezione; pertanto, ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Sul sito internet <http://www.comune.avellino.it>, altresì, saranno pubblicate le seguenti comunicazioni: la comunicazione sullo svolgimento della prova scritta, l'elenco dei candidati tenuti a sostenerla (con riferimento al numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione e alla data di nascita) in possesso dei requisiti richiesti dal bando, il calendario e la relativa sede.

Verranno ammessi alla prova d'esame, a condizione della successiva verifica con esito positivo dell'ammissibilità delle rispettive candidature, tutti i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando.

Gli esiti della prova scritta, l'elenco dei candidati che hanno superato la medesima, saranno pubblicati, altresì, unitamente al calendario e alle sedi di svolgimento delle prove orali, sul sito internet <http://www.comune.avellino.it>, oltre che sul portale INPA.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto, ai candidati ammessi a sostenere le prove orali, non sarà data alcuna comunicazione personale.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Per sostenere tutte le prove d'esame i candidati dovranno presentare idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia.

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 9 (SVOLGIMENTO DEL CONCORSO)

Le prove d'esame che verteranno nelle materie indicate al successivo art. 10 "Materie d'esame",

sono costituite da:

- una prova scritta con quesiti a risposta multipla;
- una prova orale alla quale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30;

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La prova scritta verrà effettuata tramite l'utilizzo di strumentazione informatica, idonea anche ai fini dell'accertamento delle capacità informatiche dei candidati.

Art. 10

(MATERIE D'ESAME)

Le prove d'esame di cui al precedente art. 9 verteranno sul seguente programma:

Prova scritta, consistente nello svolgimento di quesiti a risposta multipla, sulle seguenti materie:

- Nozioni sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e C.C.N.L.);
- Nozioni di Diritto Amministrativo;
- Nozioni di Diritto Costituzionale;
- Nozioni di Diritto Penale;
- Nozioni in materia di Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy;
- Nozioni in materia di sicurezza e antinfortunistica nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- Nozioni in materia di edilizia e urbanistica.
- Nozioni in materia di funzioni di Polizia Locale.

Prova orale sulle seguenti materie:

- materie indicate per la prova scritta;
- diritti e doveri dei dipendenti degli enti locali;
- accertamento della conoscenza almeno di una lingua straniera, per il giudizio di idoneità;

Art. 11

(PROCEDURA DI SELEZIONE)

I candidati ammessi a sostenere la prova scritta saranno informati tramite comunicazione pubblicata sul sito web del Comune di Avellino e sul portale INPA.

La prova di esame consisterà in una prova scritta della durata di un'ora massimo, consistente in quesiti a risposta multipla, la cui data verrà comunicata con avviso sul sito web del Comune di Avellino e sul portale INPA.

Il punteggio massimo attribuibile ai candidati per le prove sia scritta che orale è di 30/30.

Per poter essere ammesso alla prova orale è necessario conseguire il punteggio di almeno 21/30 alla prova scritta.

La prova d'esame scritta e orale sarà effettuata in presenza presso la sede che sarà indicata successivamente con avviso pubblicato sul sito web del comune e sul portale INPA.

L'assenza o il ritardo alla prova costituisce rinuncia espressa alla partecipazione al concorso.

Art. 12

(COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME)

L'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet: www.comune.avellino.it e sul portale INPA.

Qualsiasi comunicazione inerente eventuali modifiche al diario della prova sarà pubblicata sul sito del Comune di Avellino e sul portale INPA.

At. 13

(GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO)

La graduatoria di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria finale verrà formulata dal Settore Risorse Umane applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 co. 4 del D.P.R. n. 487/1994 vigente:

“A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;*
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
- e) maggior numero di figli a carico;*
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;*
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);*
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);*
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);*
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);*
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;*
- p) minore età anagrafica”.*

L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese, all'atto della domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza.

Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite dall'art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994, vigente.

La graduatoria finale di merito e dei vincitori sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e sul portale INPA, in forma integrale.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo.

At. 14

(FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ASSUNZIONE)

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito nella quale verranno inseriti i candidati idonei sulla base dei punteggi conseguiti nelle prove d'esame.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle prove d'esame e dei titoli che danno luogo a preferenze o precedenza, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Il vincitore sarà invitato ad autocertificare la prescritta documentazione necessaria per l'accesso al posto da ricoprire all'atto della stipula del contratto di lavoro.

Su tale autocertificazione verrà effettuata la verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà la perdita del posto di lavoro, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

Il provvedimento di decadenza dell'assunzione viene determinato oltre che per l'insussistenza dei requisiti precisati nel bando della procedura, anche per la mancata presentazione in servizio da parte dell'interessato.

ART. 15

(ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI)

Il vincitore del concorso, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato vincitore risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, il vincitore del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

ART. 16

(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

In relazione ai dati personali trattati da parte del Settore Risorse Umane, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Avellino;
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione

della procedura di cui al presente bando;

- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune comporta l'impossibilità alla partecipazione alla procedura concorsuale;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 17

(RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE)

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini del concorso.

La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso tale termine, il Comune di Avellino non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 18

(COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/1990)

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile del Servizio Risorse Umane, titolare di posizione organizzativa, dott.ssa Gaetana Rescigno.

L'Amministrazione Comunale di Avellino si riserva la facoltà di revocare il presente Bando.

**Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Lissa**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 297/2023 del 13/11/2023, avente oggetto:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 10 ISTRUTTORI DI VIGILANZA, CAT. C1.

Preso d'atto: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



GIANLUIGI
MAROTTA
13.11.2023
13:28:10 UTC

DSG N° 03657/2023 del 13/11/2023

15